

Scuole vicine a fonti inquinanti

Secondo una ricerca di OpenPolis La Spezia supera Milano per numero di edifici scolastici nel raggio di 300 metri da luoghi indicati come potenzialmente dannosi per la salute

Sono decisamente curiosi i risultati di una ricerca condotta da Openpolis con la Fondazione **Con i bambini**, pubblicata ad aprile. Lo studio ha voluto determinare quante sono le scuole - di ogni ordine e grado - vicine a fonti di inquinamento atmosferico nel raggio di 300 metri, e quante siano raggiungibili con mezzi di trasporto alternativi a quello privato. Nei territori del Nord Ovest, oltre al primato di Milano, che quando si parla di inquinamento, purtroppo, c'entra sempre, è da segnalare la "performance" di La Spezia. Infatti il capoluogo della provincia ligure supera di gran lunga il risultato milanese: se nel centro meneghino su un totale di 346 istituti scolastici censiti ad essere

sono quasi il doppio. Infatti, è del 41,82% la quota di scuole vicine a fonti inquinanti. I rapporti di forza sono decisamente diversi, perché nella città spezzina le scuole censite sono solamente 55 (decisamente di meno in termini assoluti che a Milano), ma impressiona il dato relativo.

Nel suo rapporto, Openpolis specifica anche come siano state definite le origini delle fonti di inquinamento atmosferico. Per farlo si è basata sui questionari diffusi dal Ministero dell'istruzione, che hanno fornito i dati elaborati da Openpolis per il suo rapporto.

Nei questionari veniva chiesto di indicare la vicinanza (in un raggio di 300 metri dall'edificio) a un «elemento urbanistico di disturbo», che può variare da

discariche, a «industrie inquinanti o di emissioni gassose», «acque, canali o stagni inquinanti o stagnanti», «radiazioni elettromagnetiche», fonti di inquinamento atmosferico o acustico o, infine, a «cimiteri all'interno dell'area perimetrata del vincolo territoriale».

A livello nazionale, nel Paese sono 5.324 i Comuni con scuole lontane da fonti inquinanti e facilmente raggiungibili (anche questo dato era tra le richieste del questionario ministeriale).

In generale si nota la tendenza di maggiori criticità nei comuni e nelle città più grandi. 1.200 sono i comuni senza edifici scolastici attivi, mentre una stretta minoranza di comuni (65 in tutto il Belpaese) presentano entrambe le criticità.

a.z.

SCUOLE VICINE A CENTRI INQUINANTI E RAGGIUNGIBILITÀ CON MEZZI PUBBLICI

	N° SCUOLE	% VICINE A FONTI INQUINANTI	% RAGGIUNGIBILI CON MEZZI NON PRIVATI
LOMBARDIA			
BERGAMO	84	1,19%	98,81%
BRESCIA	130	6,15%	97,69%
COMO	55	3,64%	98,18%
CREMONA	40	7,50%	97,50%
LECCO	30	0,00%	96,67%
LODI	32	0,00%	96,88%
MANTOVA	46	8,70%	97,83%
MILANO	346	21,39%	71,68%
MONZA	61	0,00%	98,36%
PAVIA	36	8,33%	100%
SONDRIO	29	0,00%	89,66%
VARESE	52	0,00%	100%
PIEMONTE			
ALESSANDRIA	43	0,00%	100%
ASTI	53	9,43%	96,23%
BIELLA	41	0,00%	100%
CUNEO	44	9,09%	400%
NOVARA	78	0,00%	91,03%
TORINO	309	9,71%	99,35%
VERBANIA	28	0,00%	100%
VERCELLI	31	0,00%	96,77%
LIGURIA			
IMPERIA	27	25,93%	100%
LA SPEZIA	55	41,82%	100%
GENOVA	220	2,73%	96,36%
SAVONA	31	6,45%	96,77%



Peso:44%